



ATTO N. 1546

PROPOSTA DI LEGGE
di iniziativa
del Consigliere Pastorelli

“ULTERIORE MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 17 MAGGIO 1994, N. 14 (NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO)”

Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi
il 17/11/2022

Trasmesso alla III Commissione Consiliare Permanente il 17/11/2022



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.572.3219

Gruppo assembleare
Legambiente

Perugia, 17 Novembre 2022

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa
SEDE

PROPOSTA di LEGGE REGIONALE

“Ulteriore modificazione alla legge regionale 17 Maggio 1994, n. 14 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)”

(Modificazione della legge regionale 17 Maggio 1994, n.° 14)

Il comma 6 dell'articolo 24 della legge regionale 17 Maggio 1994, n. 14 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*), è sostituito dal seguente:

“l'autorizzazione per l'appostamento fisso, rilasciata dalla Amministrazione Provinciale competente per territorio, esclusivamente a titolari di licenza di caccia, è valida per **6 anni** ed è rinnovabile su richiesta scritta degli stessi, da presentarsi nel periodo che va dal 1° Febbraio al 30 Aprile di ogni anno. Altresì, le domande di nuova autorizzazione dovranno essere presentate nel periodo compreso dal 1° Maggio al 30 Giugno di ogni anno “.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La norma di modificazione in oggetto è volta a soddisfare l'esigenza di equiparare l'arco temporale dell'autorizzazione per appostamento fisso, a quello necessario al conseguimento del rinnovo del porto d'armi fissato a 5 anni, al quale termine è aggiunto 1 anno per agevolare l'ottenimento.

La seguente modifica va incontro ad un quadro normativo nazionale che vede già la maggior parte delle Regioni orientate in tal senso. L'autorizzazione per l'appostamento fisso ha validità superiore ai tre anni in diverse Regioni tra le quali: Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Lombardia (che concede l'autorizzazione per un periodo addirittura di 10 anni).

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Il Consigliere Regionale
Stefano Pastorelli